

68/3-11

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

14 LUGLIO 2011

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **14 Luglio 2011**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **BOLOGNESI, BOSTICCO, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE** .

In totale, con il Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO, CANELLI e MAGGIORA**.

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSTRIZIONE AVENTE
AD OGGETTO: "RICHIESTA DIMISSIONI DEL PRESIDENTE COTA"**

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

CONSIDERATO

- che appena poche settimane dopo l'insediamento della Giunta Regionale del Piemonte, il Vicepresidente Roberto Rosso, ha rassegnato le dimissioni;
- che il Presidente Roberto Cota si è caratterizzato in questo anno più come Dirigente del suo Partito che come Governatore del Piemonte, trascorrendo molto del suo tempo tra salotti televisivi e "feste padane";

CONSIDERATO IN PARTICOLARE

- che l'Assessore Caterina Ferrero, titolare della principale delega nella Giunta Regionale, è stata costretta a dimettersi perché raggiunta da un provvedimento di custodia cautelare in ragione delle gravissime accuse inerenti la gestione dell'Assessorato alla Sanità;
- che la condanna del Consigliere Michele Giovine, per aver falsificato ben 17 delle 19 firme che hanno consentito alla coalizione del Presidente Cota di "vincere" le elezioni, toglie ormai qualsiasi autorevolezza sia al Presidente che alla Giunta Regionale,
- che i continui tagli ai Servizi Sanitari hanno provocato una riduzione dei servizi e dei livelli di assistenza ed un allungamento dei tempi di attesa proprio nel momento in cui emergono inquietanti episodi di un uso privato delle risorse destinate alla sanità pubblica in Piemonte;
- che tali disagi, ribaditi anche recentemente da utenti e operatori hanno avuto particolare rilevanza nella Provincia di Torino, in Torino città e nei Comuni limitrofi provocando forti disagi anche nel presidio ospedaliero dell'Ospedale Martini sito nella nostra Circoscrizione

SOLLECITA

il Presidente Roberto Cota a rassegnare le dimissioni e consentire che i cittadini del Piemonte possano tornare alle urne per eleggere un Presidente ed una Giunta Regionale legittimati ed autorevoli, in grado di governare le grandi sfide che attendono nel prossimo futuro il Piemonte.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risulta assente dall'aula al momento della votazione il Consigliere Grassano.

Il Consigliere Iannetti dichiara di non partecipare al voto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	20
Voti favorevoli	15
Voti contrari	5